

E allora.....

Giostre gratis per tutti i bimbi.

Dopo l'Assessore Danna con la raccolta differenziata, in concomitanza con il consigliere provinciale Rosso che spazia indistintamente su ogni settore e prima dell'Assessore Burrone (non la prenda a male), con i prossimi lavori pubblici, anche l'Assessore Felisati è entrato in tutte le nostre case con il suo spot personale ed individualista, alla faccia del lavoro di squadra e dei risultati di gruppo che dovrebbero essere tenacemente perseguiti fra colleghi amministratori: il corposo programma della festa di san Bartolomeo.

Tralasciamo il fatto che non si era mai visto, prima dell'avvento di questa Giunta miliardaria e spendacciona, che qualsiasi iniziativa ordinaria di un'Amministrazione pubblica fosse così insistentemente reclamizzata, con tanto di manifesti, lettere e telefonate a domicilio; accettiamo dunque il panegirico sul valore della festa patronale come momento di svago di aggregazione di una comunità, in uno spazio cittadino bello e rinnovato, allietato da grandi eventi e "*sinergie fra... associazioni locali*", a patto però che lo stesso Assessore agli Eventi e Manifestazioni dia risposte altrettanto eloquenti, chiare e precise a queste due sole domande:

1) la Società di Promozione del Territorio Terre d'Acqua ha finanziato, come risulta da quanto scritto "...(*la Provincia e Terre d'Acqua*)...*hanno condiviso e sostenuto economicamente tale obiettivo...*" o, viceversa, ha percepito denaro dal Comune di Trino per l'operazione descritta? E quanto?

2) quanto costa nel dettaglio, alle casse comunali e quindi in denaro di tutti noi, l'organizzazione completa della festa patronale, pubblicità compresa e compresi, soprattutto, i contributi alle associazioni, locali e non, che hanno collaborato?

Perché vale sempre un principio elementare: come per tutte le cose sarà anche giusto divertirsi, ma è altrettanto giusto sapere a che prezzo.

E perché continuiamo a credere, ed a dire, che i cittadini-contribuenti debbono non solo ricevere passivamente ed accettare le scelte della propria Amministrazione, ma esserne partecipi in modo attento e critico, avere cioè la possibilità di valutarne l'aspetto complessivo per giungere ad un giudizio corretto, giusto ed obiettivo.

E se, alla fine, risulterà che sia meglio spendere 20.000 € per i fuochi artificiali (per il terzo anno consecutivo) o per passeggiare sulla spiaggia artificiale sotto il Mercato Coperto piuttosto che azzerare il costo dei buoni pasto alla mensa scolastica di Trino (proposta molto demagogica ma realistica), allora noi stessi suggeriremo, e di buon grado, all'Assessore Felisati una "tre giorni" completamente gratis al Luna Park per tutti i piccoli cittadini trinesi, senza

nessuna preclusione a patto che non superino i 18 anni di età (in *sinergia*, come piace molto dire al sindaco Ravasenga, con i criteri di scelta dei partecipanti al soggiorno degli anziani al mare).

Il Gruppo senza sede

Stampato in proprio, agosto 2007